



Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna
Via Lungo Savio, 12
47021 - Bagno di Romagna (FC) – Tel. 0543 917174
E-mail: FOIC806001@istruzione.it - PEC: FOIC806001@pec.istruzione.it



“Integrazione al PTOF per l’a.s. 2019-2020 a seguito dell’emergenza sanitaria Covid-19”

SOMMARIO

1 – Obiettivi della didattica a distanza	pag. 2
2 – Modalità di attuazione	pag. 3
3 – Percorsi inclusivi	pag. 5
4 – Ridefinizione degli obiettivi per competenze disciplinari	pag. 5
5 - Criteri di valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento	pag. 29

1 - Obiettivi della didattica a distanza

Con il termine “didattica a distanza” si intende l’insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico (computer, tablet, smartphone) e la rete Internet.

1.1. Obiettivi delle attività di didattica a distanza

Gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell’Istituto, nel RAV e PdM.

In particolare:

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze, crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell’età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l’integrazione con le famiglie;
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l’integrazione e l’assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- Adeguamento dell’azione didattica, formativa ed organizzativa della scuola al PNSD, valorizzando l’utilizzo delle tecnologie, favorendo il passaggio ad una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente l’utilizzo di ambienti digitali e orientati all’innovazione, alla condivisione dei saperi e all’utilizzo di risorse aperte;
- Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un’azione di motivazione e di formazione.

Per la **scuola dell’infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Le docenti della scuola dell’infanzia sono invitate a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all’età. A questo proposito, si consiglia di evitare l’uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di una "scatola" come collezione di oggetti, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l’attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico. La "scatola" rappresenta solo un esempio, un elemento magico, un amplificatore pedagogico, ma che spiana la strada per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per la ricerca, per l’indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana. Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di

offrire alle ICS Copernico – Alcune indicazioni sulla didattica a distanza – 23 marzo 2020 pag. 7 famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, prima di questo “allontanamento coatto”, per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi. In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze proposte, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all’interno di un percorso il più possibile concreto e/o affondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre. Il tutto, senza affanni, dando tempo ...al tempo.

Per la **scuola primaria**, a seconda dell’età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze nello svolgimento dei compiti assegnati. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Pertanto, il protocollo di lavoro messo a disposizione andrà declinato tenendo prioritariamente conto dell’età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della classe e interclasse. Elemento orientativo del “fare” scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli alunni, avendo cura del dialogo educativo ed all’interazione ed allo scambio tra insegnanti e bambini.

Per la **scuola secondaria di primo grado**, lo scopo prevalente è perseguire l’acquisizione di competenze (Indicazioni Nazionali del 2012) che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi. Pertanto il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario sia per coordinare l’azione didattica sia per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all’interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l’obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l’acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

In particolare per questo ordine di scuola, grazie all’implemento della piattaforma Google suite per gli studenti di tutte le classi e all’uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza Meet; Classroom, Drive e i suoi strumenti) sono stati attivati ambienti di apprendimento digitali, oltre alla prosecuzione dell’uso regolare del registro elettronico.

2 - Modalità di attuazione della didattica a distanza

Le modalità di attuazione della didattica a distanza possono essere sia in modalità **sincrona** (videolezione attraverso Meet) che **asincrona** con consegna di materiale di studio e richiesta di svolgimento di lavori in modalità autonoma.

Si basa sull’utilizzo dei seguenti strumenti, declinati con diverse modalità a seconda dell’ordine di scuola.

INFANZIA:

Gli alunni dell'infanzia mantengono i contatti con le insegnanti attraverso i genitori mediante il gruppo di classe. Le insegnanti inviano materiale, video, audio ecc...e ricevono le restituzioni dei bambini, sempre attraverso i genitori, inviando un successivo feedback sul lavoro svolto a casa. Nell'ultimo periodo scolastico per le bambine e i bambini che passeranno alla primaria il prossimo anno le insegnanti concentrano il loro lavoro sulle attività di pregrafismo.

PRIMARIA:

In questa fase di emergenza sanitaria da nuovo coronavirus, che vede le attività didattiche sospese, la scuola si è preparata per organizzare e realizzare la DaD.

Attualmente gli insegnanti utilizzano, oltre al materiale didattico preparato da loro stessi e al libro di testo in adozione per la classe, materiali di studio multimediali reperibili online sui canali Youtube (video,audio,mappe schede , documentari...).

Utilizzano il registro elettronico "Classe Viva" per caricare, nella sezione didattica, i compiti, le spiegazioni e gli approfondimenti (file,link o testi).

La restituzione sia degli elaborati (una, al massimo due settimanali) da parte degli studenti sia della correzione avviene attraverso la mail istituzionale del docente.

In via del tutto eccezionale, dove ci sono effettive difficoltà (nell'utilizzo del registro, della posta elettronica o altri impedimenti derivanti da una connessione Internet scarsa o assente) può essere utilizzata la chat personale dell'insegnante.

L'interazione, anche emozionale , con gli alunni avviene due volte la settimana, per le classi prime,seconde, terze e tre volte per le classi quarte e quinte, attraverso le video lezioni in streaming.

Esse sono svolte per due ore consecutive utilizzando Meet e l'account istituzionale degli alunni. Le lezioni vengono registrate e messe a disposizione degli alunni assenti e di tutti coloro che ne faranno richiesta.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Registro elettronico:

nella sezione Didattica vengono caricati i materiali di studio, spiegazioni approfondimenti
nella sezione Agenda vengono inseriti i compiti assegnati.

La restituzione dei compiti da parte degli studenti può avvenire con diverse modalità concordate dagli insegnanti con la classe: caricamento del compito nel registro elettronico, invio alla mail istituzionale del docente, restituzione mediante Classroom.

Piattaforma Gsuite:

la piattaforma Gsuite, già in uso nel nostro istituto per l'organizzazione del lavoro dei docenti è stata implementata e resa fruibile anche da parte degli studenti di tutte le classi. In particolare sono stati creati ambienti di apprendimento digitali mediante l'utilizzo delle principali applicazioni (Meet, Classroom, Drive ecc...).

Le videolezioni via Meet si svolgono in fascia 9:00 – 13:00 e 14:00- 18:00 in base alla necessità di evitare sovrapposizioni fra ordini di scuola e blocchi troppo lunghi di partecipazione degli studenti. L'incontro non dovrà essere di natura frontale, ma privilegiare la partecipazione attiva degli studenti.

L'applicazione Classroom viene utilizzata in particolare per gli studenti della secondaria di secondo grado.

3 - Percorsi inclusivi

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano didattico individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il percorso di inclusione.

Analogamente per gli studenti con DSA ed più in generale per gli studenti BES varrà, anche nell'attività didattica a distanza, quanto previsto dal Piano didattico personalizzato.

Come indicazioni di massima, sia per i docenti di sostegno che per i docenti curricolari, si suggerisce di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche concordate con la famiglia medesima (Nota Ministero Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Per gli studenti con DSA si rammenta la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, come richiamato nella sopra citata nota ministeriale.

Per gli alunni con BES, certificati e non, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

E' dunque richiesta a tutta la comunità scolastica una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica progettata.

4 - Ridefinizione degli obiettivi per competenze disciplinari

SCUOLA PRIMARIA

In considerazione della situazione emergenziale e con la consapevolezza che la didattica a distanza non può sostituire quella svolta in aula, le insegnanti hanno riprogettato e riadattato gli obiettivi didattici relativi al raggiungimento di abilità operative e conoscenze sacrificando parte del programma, ma continuando a lavorare sulle competenze che rimangono invariate.

Si riportano di seguito tutti gli adeguamenti della programmazione elaborati dagli insegnanti per ogni classe, rispetto a quanto già programmato ed inserito nei verbali di ogni classe ad inizio anno scolastico.

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Esprimere i propri bisogni e vissuti in modo comprensibile. Prendere la parola rispettando il turno. Comprendere semplici messaggi orali.

	Ascoltare e comprendere un semplice testo. Raccontare esperienze rispettando l'ordine logico e cronologico.
LETTURA	Acquisire la strumentalità della lettura. Leggere e comprendere brevi e semplici testi individuando il significato globale. Leggere brevi testi, individuandone alcuni elementi strutturali (Chi? Dove? Quando? Che cosa?)
SCRITTURA	Utilizzare le strumentalità di base per scrivere parole, frasi e brevi testi. Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi. Scrivere autonomamente parole e semplici frasi.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	Intuire il significato di nuovi vocaboli in base al contesto e saperli utilizzare in modo appropriato.

DISCIPLINA : STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	Acquisire il concetto di successione di azioni, esperienze, fatti e comunicarli utilizzando gli indicatori temporali adeguati. Acquisire il concetto di contemporaneità, di durata. Conoscere e rappresentare la successione ciclica dei giorni, della settimana, dei mesi e delle stagioni.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconoscere la successione di azioni in una storia.
STRUMENTI CONCETTUALI	Rappresentare graficamente e verbalmente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Riconoscere l'equivalenza fra rappresentazioni diverse di uno stesso numero Completare e costruire uguaglianze numeriche
MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Analizzare oggetti individuando in essi le grandezze misurabili Eseguire misure dirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura arbitrarie

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO	Riconoscere paesaggi noti Riconoscere gli elementi caratteristici di ogni ambiente
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta Distinguere tra elementi naturali ed antropici.

Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato
Riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni

DISCIPLINA: SCIENZE

La programmazione non subisce variazioni.

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Dare a un compagno istruzioni efficaci per fare un gioco insieme.
LETTURA	Leggere e comprendere l'argomento e i diversi dati descrittivi di persone e animali, oggetti, ambienti familiari. Leggere e comprendere le informazioni principali di semplici testi di divulgazione su argomenti vicini all'esperienza dei bambini.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Descrivere in modo efficace i tratti fondamentali di persone, animali, oggetti e ambienti familiari. Raccontare per iscritto una semplice storia letta o ascoltata rispettando la suddivisione delle parti canoniche (inizio, svolgimento, conclusione). Scrivere una breve storia, realistica o fantastica, sulla base di immagini che ne illustrano le sequenze*.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Attribuire parole a campi semantici familiari. Trovare gli iponimi di iperonimi dati. Trovare gli iperonimi di iponimi dati.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconoscere alcune fondamentali parti del discorso: l'aggettivo qualificativo*, il verbo. Riconoscere che le forme del verbo esprimono la persona e il tempo. Riconoscere i principali meccanismi di alterazione dei nomi e il loro valore semantico. Riconoscere in una frase gli elementi costitutivi (sintagmi). Riconoscere alcune caratteristiche fondamentali che differenziano una frase da una non frase. Riconoscere in una breve frase gli elementi necessari e quelli accessori. Riconoscere se un testo scritto o orale è funzionale rispetto al suo scopo o alla situazione.

Nota- Gli obiettivi contrassegnati da un asterisco(*) sono quelli che non hanno riscontrato uniformità negli approcci da parte delle insegnanti: alcune docenti, infatti, li affronteranno per intero il prossimo anno scolastico, altre invece dovranno solo approfondirli perché già accennati nel corrente anno.

Tale divergenza è dettata dalla diversa organizzazione e numerosità delle classi e dalla priorità che ciascun docente ha assegnato ai vari argomenti, strettamente connessa alle necessità, urgenze o curiosità emerse nel lavoro in classe.

DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	Riconoscere elementi significativi del passato personale, familiare e del suo ambiente di vita Comprendere che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Usare la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza e/o storia personale individuando successioni, contemporaneità, durate Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale)
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre oralmente i contenuti trattati Produrre semplici e brevi testi scritti e/o grafici per comunicare esperienze vissute.

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Valutare l'ordine di grandezza di una data quantità Eseguire la divisione in colonna e le operazioni con la calcolatrice
SPAZIO E FIGURE	Indicare le distanze del proprio corpo rispetto ad alcuni oggetti presi come punti di riferimento usando come campioni parti del corpo(la spanna, il braccio, il passo...) Riconoscere nello spazio fisico una direzione privilegiata rappresentata dalla verticale Descrivere le figure geometriche considerate rispetto agli elementi che le caratterizzano e alle relazioni tra gli elementi stessi utilizzando anche il linguaggio gestuale Rappresentare modelli di figure 2D e di figure 3D su un foglio bianco o su un foglio quadrettato

DISCIPLINA: SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana dei viventi legati alle loro caratteristiche, al nutrimento e all'ambiente
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Registrazione delle osservazioni e gli esiti di semplici fenomeni della vita quotidiana legati a solidi, liquidi e aeriformi come suggeriti nel libro di testo
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Individuare le qualità e le proprietà di viventi e non viventi per incominciare a classificarli Osservare i momenti significativi della vita di piante sperimentando semine in classe

DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	Adottare punti di riferimento significativi al fine di orientarsi nello spazio vissuto Rappresentare graficamente le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (in pianta), anche utilizzando misure non convenzionali Leggere e interpretare piante date. Tracciare e rappresentare graficamente percorsi effettuati nello spazio circostante e nel proprio paese
PAESAGGIO	Riconoscere e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio Individuare le interrelazioni tra elementi del paesaggio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere il concetto di territorio Analizzare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Cogliere nel proprio territorio le trasformazioni operate dall'uomo.

Nelle discipline di studio la capacità di **esporre in forma semplice e chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato** che interessa tutti i nuclei tematici, sarà curata e approfondita durante l'anno scolastico 2020/2021.

CLASSI TERZE

DISCIPLINA: **ITALIANO**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Conoscere le forme di un testo orale: l'intervista
LETTURA, COMPrensIONE ED INTERPRETAZIONE DI TESTISCRITTI DI VARIO GENERE COLLABORANDO CON COMPAGNI ED INSEGNANTI	Conoscere alcune tipologie testuali:tutte le varie tipologie testuali sono state affrontate in modo non approfondito
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	Conoscere. la funzione del soggetto e del predicato. la relazione di significato tra le parole sinonimia.

DISCIPLINA: **STORIA**

Dato il significativo rallentamento della frequenza delle lezioni di storia dovuto al calendario della didattica a distanza, alcuni **contenuti** del nucleo tematico STRUMENTI CONCETTUALI verranno affrontati all'inizio del prossimo anno scolastico.

I contenuti da affrontare varieranno a seconda della situazione di ogni classe, mentre competenze ed obiettivi rimarranno invariati.

DISCIPLINA:**MATEMATICA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SPAZIO E FIGURE	Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.
DATI E PREVISIONI	Utilizzare rappresentazioni opportune per classificazioni a seconda dei contesti e dei fini. Utilizzare grandezze (capacità, massa, tempo).

Verranno inoltre rimandati al prossimo anno scolastico i seguenti contenuti: Perimetro, Area, Peso netto, peso lordo, tara.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	Orientarsi nel territorio con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche).

Dato il significativo rallentamento della frequenza delle lezioni di geografia dovuto al calendario della didattica a distanza, alcuni contenuti del nucleo tematico PAESAGGIO verranno affrontati all'inizio del prossimo anno scolastico. I contenuti da affrontare varieranno a seconda della situazione di ogni classe, mentre competenze ed obiettivi rimarranno invariati.

DISCIPLINA:SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Descrivere fenomeni della vita quotidiana legati agli stati fisici della materia: al cibo, alle forze, al movimento e al calore.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare, con uscita all'esterno, le caratteristiche di terreni e acque. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche, fare misure e usare la matematica per trattare i dati.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo...) per riconoscerlo come organismo complesso. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri e costruire una prima idea di evoluzione per adattamento (per es: le piante tipiche nella foresta pluviale, latifoglie delle colline, aghifoglie delle montagne, le foche che vivono sui ghiacci polari, gli uomini che vivono nelle città). Disporre una prima idea di catena alimentare e di ecosistema.

Nelle discipline di studio (**geografia, scienze, storia**) anche la capacità di:

- **esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato**
- **cercare e consultare varie fonti (libri, internet o altro) e scegliere autonomamente informazioni e spiegazioni sul tema.**

che interessano tutti i nuclei tematici saranno curate e approfondite durante l'anno scolastico 2020/2021

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA: ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	Elabora un'esperienza personale relativa ad un argomento (approfondimento)
LETTURA	Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo (approfondimento) Legge testi poetici, regolativi e informativi
SCRITTURA	Acquisisce ed espande il lessico ricettivo e produttivo (approfondimento)
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITAE RIFLESSIONE LIMGUISTICA SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconosce in una frase o in un testo gli avverbi, le congiunzioni Conosce e riconosce i verbi: modo condizionale Riconosce in una frase o in un testo alcuni aggettivi e alcuni pronomi

DISCIPLINA:STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBBITTIVI DI APPRENDIMENTO
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	Racconta le civiltà presentate facendo collegamenti e avvalendosi anche di semplici informazioni tramite l'utilizzo di risorse digitali (Le civiltà dei mari)

Nelle discipline di studio (Storia) anche la capacità di:

- **Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato**
- **Cercare e consultare varie fonti (libri,internet o altro) e scegliere autonomamente informazioni e spiegazioni sul tema.**

che interessano tutti i nuclei tematici saranno curate e approfondite durante l'anno scolastico 2020/2021.

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	Eeguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali utilizzando tecniche di calcolo diverse: la divisione con divisore decimale
SPAZIO E FIGURE	Determinare il perimetro di figure geometriche: rombi, trapezi e poligoni regolari. Determinare l'area di figure geometriche piane.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Usare moda, mediana e media aritmetica per rappresentare il valore più adatto in un insieme di dati rappresentati. Utilizzare le principali unità di misura per capacità, peso o massa e per le aree. Passare da un'unità di misura ad un'altra nell'ambito delle capacità, delle masse e delle aree.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	
PAESAGGIO	Analizzare i diversi tipi di paesaggio del nostro pianeta conoscendone l'origine e le principali caratteristiche (flora, fauna e insediamenti umani). Alcuni contenuti di questo nucleo tematico verranno rinviati al prossimo anno in relazione a quello che è stato affrontato nelle diverse classi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere i diversi significati di regione applicati all'Italia: regione storico-culturali, amministrative.

DISCIPLINA: SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	
L'UOMO, L'AMBIENTE, I VIVENTI	Alcuni contenuti di questo nucleo tematico verranno rinviati al prossimo anno, in relazione a quello che è stato affrontato nelle diverse classi.

Nelle discipline di studio (Geografia e Scienze) anche la capacità di:

- esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato
- cercare e consultare varie fonti (libri,internet o altro) e scegliere autonomamente informazioni e spiegazioni sul tema.

che interessano tutti i nuclei tematici saranno curate e approfondite durante l'anno scolastico 2020/2021.

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA:ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCRITTURA	Scrivere brevi articoli di cronaca che contengano le informazioni essenziali (Chi? Che cosa? Dove? Quando? Perché?) Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio
4^ NUCLEO TEMATICO (Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)
5^ NUCLEO TEMATICO (Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua)	Relativamente a testi o situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)

DISCIPLINA: STORIA

Le insegnanti hanno trattato tutti i nuclei tematici.

DISCIPLINA: MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Spazio e figure	Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Utilizzare il piano cartesiano per determinare la posizione di figure. Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse. Riprodurre in scala una figura bidimensionale assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti) o una figura tridimensionale (utilizzando per esempio plastilina, cannuce).
Relazioni, dati e previsioni	Utilizzare le principali unità di misura per aree e volumi. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di mediana aritmetica, se adeguata alla tipologia di dati a disposizione

DISCIPLINA: SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Osservare e sperimentare sul campo	Ricostruire e interpretare i concetti di calore (movimento disordinato di particelle) e temperatura (velocità media delle particelle) rielaborandoli anche attraverso simulazioni e giochi col corpo. Ricostruire e interpretare i concetti di lavoro meccanico (forza e spostamento) rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e del suo ruolo nell'ambiente.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Gli obiettivi di geografia vengono tutti confermati. Le insegnanti, a seconda delle classi, ridurranno alcuni contenuti previsti per la classe, in particolare non verranno affrontate alcune Regioni d'Italia

Nelle discipline di studio la capacità di:

- **esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato**, viene sostenuta in questo periodo da forme scritte (questionari, riassunti, mappe concettuali, cloze...) che durante le videolezioni o in preparazione ad esse sostituiscono ed integrano l'esposizione orale individuale.
- **cercare e consultare varie fonti (libri, internet o altro) e scegliere autonomamente informazioni e spiegazioni sul tema, non saranno sviluppate nel secondo quadrimestre.**

TUTTE LE CLASSI

DISCIPLINA: INGLESE

Fermi restando gli obiettivi di apprendimento relativi alle programmazioni delle cinque classi, le insegnanti si accordano per la riduzione dei contenuti riguardanti i vari nuclei tematici e di alcune U.D. proposte nei diversi libri di testo che verranno svolte in modo meno approfondito; in particolare non verranno svolte drammatizzazioni o role play ma i momenti di interazione si svolgeranno, in modalità video lezione, attraverso semplici giochi e brevi scambi comunicativi tra i componenti del gruppo.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 1

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	Riconoscere il valore della Domenica come giorno sacro che ricorda la Risurrezione di Gesù. Scoprire la presenza e conoscere la funzione dell'edificio Chiesa. Comprendere il valore simbolico della croce.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere negli apostoli i primi amici di Gesù. Capire che i miracoli sono segni straordinari che rivelano la presenza di Dio fra gli uomini. Scoprire il messaggio d'amore portato da Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Scoprire nella Pasqua il centro della fede cristiana. Conoscere Gesù, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. Riconoscere il valore della gioia cristiana legata alla Risurrezione di Gesù.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSI 2-3

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del <<Padre Nostro>>. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSI 4-5

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per quanto riguarda il suddetto ordine di scuola i docenti hanno lavorato sulla rimodulazione degli obiettivi di apprendimento per dipartimenti. Si riporta di seguito quanto emerso.

AREA SCIENTIFICA

Riprendendo le programmazioni annuali di Matematica, Scienze per ogni classe, stabilite ad inizio anno scolastico, verbalizzate ed inserite nel Registro di Classe, i docenti si sono accordati su quali obiettivi di apprendimento concentrare il lavoro in modalità di didattica a distanza al fine del raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni classe. Pertanto i docenti hanno stabilito di comune accordo quali argomenti trattare al fine dei seguenti obiettivi minimi disciplinari, per ciascuna classe.

CLASSI PRIME:

MATEMATICA

Saper scrivere insiemi di multipli e divisori di un numero;
Saper applicare i criteri di divisibilità;
Saper scomporre un numero in fattori primi;
Calcolare MCD e mcm.
Saper costruire rette parallele e perpendicolari;
Saper definire gli angoli formati da rette parallele tagliate da una trasversale;
Saper riconoscere gli elementi fondamentali di un poligono.

SCIENZE

Saper distinguere cellule differenti (procariote, eucariote, animale, vegetale...) e gli elementi fondamentali che le costituiscono;
Spiegare cos'è e a cosa serve una classificazione;
Saper classificare gli organismi viventi nei gruppi principali;
Riconoscere le differenze tra le varie forme di vita.

CLASSI SECONDE

MATEMATICA

Saper riconoscere i termini di una proporzione e applicare le sue proprietà;
Saper risolvere semplici problemi con le proporzioni.
Saper disegnare figure con simmetrie assiale, centrale, traslazioni e ribaltamenti;
Saper riconoscere figure con assi di simmetria e centri di simmetria;
Saper verificare sperimentalmente il Teorema di Pitagora;
Saper applicare il Teorema di Pitagora in situazioni semplici.

SCIENZE

Saper illustrare la complessità del corpo umano, in particolare nelle attività relative alla nutrizione e digestione;
Saper quali sono le basi di una corretta alimentazione e sano stile di vita.

CLASSI TERZE

MATEMATICA

Saper applicare i principi di equivalenza per risolvere semplici equazioni di primo grado ed eseguire la verifica della soluzione;

Saper risolvere semplici problemi di geometria solida;

Saper rappresentare graficamente semplici relazioni, corrispondenze e funzioni sul piano cartesiano.

SCIENZE

Saper descrivere l'apparato riproduttore maschile e femminile e il loro funzionamento;

Saper riconoscere nella propria persona i caratteri ereditari;

Sapere spiegare le leggi di Mendel.

AREA LINGUISTICA (INGLESE e FRANCESE)

Si ritiene opportuno sintetizzare gli obiettivi minimi previsti ponendo come traguardo la comprensione orale e scritta di semplici testi noti con particolare attenzione alle “funzioni comunicative” già affrontate durante le lezioni in presenza. Nello specifico si richiedono i seguenti obiettivi minimi:

CLASSI PRIME

Comprendere il senso globale di semplici messaggi in modo guidato e ripetere enunciati minimi. Il tempo verbale di riferimento per la lingua inglese e francese è il “presente”.

CLASSI SECONDE

Comprendere il senso globale di testi facilitati e saper rispondere a domande in modo essenziale al testo di riferimento. Il tempo verbale di riferimento per la lingua inglese e francese è il “passato”.

CLASSI TERZE

Comprendere il senso globale di testi facilitati e saper rispondere a domande riguardanti il testo di riferimento; saper applicare le competenze acquisite in situazioni reali con un lessico limitato e selezionato. Il tempo verbale di riferimento per la lingua inglese e francese è il “futuro”.

AREA UMANISTICA

Il dipartimento di lettere ha espresso la volontà di lavorare sulle competenze in uscita previste dal curriculum verticale d'istituto, senza che vengano individuate particolari modifiche.

Si è avvertita la necessità di mantenere una certa indipendenza riguardo la programmazione delle varie classi, in particolare delle pluriclassi. Pertanto di seguito si riepiloga quanto concordato dai docenti.

CLASSI PRIME:

Storia: si è concordi nel raggiungere all'incirca il capitolo XIII del volume adottato dalle classi (Federico II).

Grammatica: tutte le classi stanno affrontando oppure hanno affrontato il verbo, con cui molti concluderanno.

Antologia: si è avvertita la necessità di mantenere, riguardo a questa materia, una certa indipendenza.

CLASSI SECONDE:

Storia: si è concordi nel raggiungere all'incirca il capitolo XII del volume adottato dalle classi (la Restaurazione).

Grammatica: tutte le classi stanno affrontando oppure hanno affrontato i complementi, con cui molti concluderanno.

Antologia: si è avvertita la necessità di mantenere, riguardo a questa materia, una certa indipendenza.

CLASSI TERZE:

Storia: si è concordi nel raggiungere all'incirca il capitolo XIII del volume adottato dalle classi (la Guerra Fredda).

Grammatica: tutte le classi stanno affrontando oppure hanno affrontato argomenti quali la strumentale, il periodo ipotetico, il discorso diretto/indiretto.

Antologia: si è avvertita la necessità di mantenere, riguardo a questa materia, una certa indipendenza.

GEOGRAFIA per tutte le classi:

Agli studenti è stata assegnata (oppure verrà assegnata) una ricerca personale che affronterà un argomento specifico del programma, scelto a discrezione dell'insegnante.

AREA DELLE EDUCAZIONI

Il Dipartimento o area delle educazioni ricomprende discipline abbastanza eterogenee, pertanto se pur con delle linee comuni, soprattutto legate alle metodologie didattiche da utilizzare in DaD e alle valutazioni, ogni docente ha ridefinito la programmazione specifica della propria disciplina.

Di seguito si riportano le singole discipline così come riviste dai docenti.

TECNOLOGIA

Contenuti riprogrammati per le classi

TEORIA 3A, 3B, 3C	PRATICA 3A, 3B, 3C
<p>Meccanica e macchine:</p> <ul style="list-style-type: none">• Energia alle macchine• Le macchine motrici• Gli organi di trasmissione <p>Energia:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le fonti di energia• I combustibili <p>Approfondimento: i mezzi di telecomunicazione ed il viaggio delle informazioni</p> <p>Energia elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'elettricità• Sicurezza e risparmio nell'uso di elettricità <p>Sistema internazionale di misura (opzionale):</p> <ul style="list-style-type: none">• il metro ed il kilogrammo campione	<p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none">• differenza del tratto per linee di costruzione, spigoli in vista e spigoli nascosti (ripasso)• squadratura manuale del foglio A4 con compasso e riga (ripasso)• concetti fondamentali delle tre assonometrie: isometrica, monometrica, cavaliera• assonometrie isometriche e cavaliere di un unico solido• assonometrie isometriche e cavaliere di gruppi di solidi <p>Esperimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Barchetta pop pop con spiegazione del motore a vapore

<ul style="list-style-type: none"> • le unità di misura del sistema internazionale • multipli e sottomultipli delle unità di misura (Kilo, Mega, Giga, Tera, Peta, Exa. Milli, micro, nano, pico, femto, atto) 	<ul style="list-style-type: none"> • Biella manovella con spiegazione motore/organi di trasmissione • Il predecessore della TV: gioco “lanterna magica” • 6 modi per generare corrente elettrica • Realizzazione di una bussola fatta in casa • La pila di A. Volta realizzata coi limoni • Circuito elettrico semplice: gioco “la mano ferma” • Circuito elettrico per evidenziare le differenze tra conduttori ed isolanti • Circuito serie e parallelo • Il telegrafo di Morse • Il telefono fisso di Meucci • Il campanello elettrico • Costruzione di un modellino di centrale idroelettrica • Costruzione di un modellino di centrale eolica • Costruzione di un pannello solare
--	--

TEORIA 2D,3D	PRATICA 2D,3D
<p>Tecnologia dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le materie plastiche • i nuovi materiali <p>Meccanica e macchine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Energia alle macchine • Le macchine motrici • Gli organi di trasmissione <p>Energia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti di energia • I combustibili <p>Approfondimento: i mezzi di telecomunicazione ed il viaggio delle informazioni</p> <p>Energia elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’elettricità • Sicurezza e risparmio nell’uso di elettricità <p>Sistema internazionale di misura (opzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metro ed il kilogrammo campione 	<p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • differenza del tratto per linee di costruzione, spigoli in vista e spigoli nascosti (ripasso) • squadratura manuale del foglio A4 con compasso e riga (ripasso) • concetti fondamentali delle tre assonometrie: isometrica, monometrica, cavaliere • assonometrie isometriche e cavaliere di un unico solido • assonometrie isometriche e cavaliere di gruppi di solidi <p>Esperimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Barchetta pop pop con spiegazione del motore a vapore • Biella manovella con spiegazione motore/organi di trasmissione • Il predecessore della TV: gioco “lanterna magica”

<ul style="list-style-type: none"> • le unità di misura del sistema internazionale • multipli e sottomultipli delle unità di misura (Kilo, Mega, Giga, Tera, Peta, Exa, Milli, micro, nano, pico, femto, atto) 	<ul style="list-style-type: none"> • 6 modi per generare corrente elettrica • Realizzazione di una bussola fatta in casa • La pila di A. Volta realizzata coi limoni • Circuito elettrico semplice: gioco “la mano ferma” • Circuito elettrico per evidenziare le differenze tra conduttori ed isolanti • Circuito serie e parallelo • Il telegrafo di Morse • Il telefono fisso di Meucci • Il campanello elettrico • Costruzione di un modellino di centrale idroelettrica • Costruzione di un modellino di centrale eolica • Costruzione di un pannello solare
--	---

TEORIA 2A, 2B, 2C	PRATICA 2A, 2B, 2C
<p>Tecnologia dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le materie plastiche • i nuovi materiali <p>Tecnologie agraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'agricoltura • le tecnologie agronomiche <p>Le tecnologia alimentari ed educazione alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tecnologie alimentari • le etichette • la conservazione degli alimenti <p>Meccanica e macchine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione alle macchine • le macchine semplici 	<p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • differenza del tratto per linee di costruzione, spigoli in vista e spigoli nascosti (ripasso) • squadratura manuale del foglio A4 con compasso e riga (ripasso) • concetti fondamentali delle proiezioni ortogonali • proiezioni ortogonali di un unico solido • proiezioni ortogonali di gruppi di solidi

TEORIA 1A, 1B, 1D	PRATICA 1A, 1B, 1D
<p>Risorse della terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali e risorse • l'acqua e l'aria 	<p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimensioni fogli standard dall'A4 all'A0 • concetto di durezza delle mine delle matite • differenza del tratto per linee di costruzione, spigoli in vista e spigoli nascosti

<p>Principali proprietà dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chimico fisiche • meccaniche • tecnologiche <p>Tecnologia dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il legno • la carta • i metalli • le fibre tessili 	<ul style="list-style-type: none"> • degli strumenti da disegno • alfabeto lineare su base reticolare quadrata • squadratura manuale del foglio A4 con compasso e riga • linee parallele e linee oblique con diverse angolazioni • perpendicolari, parallele e divisioni in parti uguali di un segmento • angoli e triangoli <p>Esperimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto lanterna magica
---	---

ARTE

CLASSI PRIME

1. DISEGNO : elaborati grafici nei quali sono state sperimentate le seguenti tecniche:

- Pastelli a matita
- Pennarelli a spirito
- Chiaroscuro a matita
- Tempere: colori primari e secondari, colori caldi e freddi
- L'arte degli origami

2. STORIA DELL'ARTE

L'arte nella preistoria:

- Il paleolitico
- Il neolitico

L'arte della Mesopotamia e dell'antico Egitto:

- Sumeri, Babilonesi, Assiri e Persiani
- Gli Egizi: tombe, templi, raffigurazioni pittoriche

L'arte cretese e micenea (cenni)

L'arte dell'antica Grecia:

- Il tempio e gli ordini architettonici
- Il teatro
- La scultura arcaica
- La pittura vascolare
- L'acropoli di Atene e il Partenone di Fidia
- I grandi scultori dell'età classica
- L'arte ellenistica

CLASSI SECONDE

1. DISEGNO :

- Studio del volto: ritratto del compagno di banco
- Le proporzioni del corpo umano utilizzo del manichino
- La tecnica dell'acquerello sperimentata sul genere natura morta

2. STORIA DELL'ARTE

Arte romana, ripasso dei principali monumenti.

Arte Romanica:

- Elementi architettonici della chiesa romanica, le chiese romaniche in Italia;
- La scultura: Wiligelmo

Arte Gotica:

- Elementi architettonici della chiesa gotica, le cattedrali gotiche d'oltralpe, il gotico temperato in Italia;
- Scultura gotica: Nicola e Giovanni Pisano;
- La scuola fiorentina: Cimabue e Giotto
- La scuola senese: Duccio, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti
- Il Gotico Internazionale: Gentile da Fabriano

L'arte del Rinascimento: il '400

- Inquadramento storico, culturale, la riscoperta del modo classico, il mondo delle Signorie e delle corti
- La Prospettiva

CLASSI TERZE

1. DISEGNO :

Riproduzione di opere d'arte famose con la tecnica della griglia

- Canestra di frutta di Caravaggio (pastelli a matita)
- Sibilla di Michelangelo (tecnica mista acquerello e colori a matita)

Esercitazione sull'uso della prospettiva centrale colorata ad acquerello

Sperimentazioni sulla tecnica impressionista:

- S. Giorgio di Monet e altre opere impressioniste a scelta degli alunni

Riproduzione di un'opera d'arte scelta fra le Avanguardie del '900

2. STORIA DELL'ARTE

L'arte del Rinascimento, i grandi artisti del '500:

- Leonardo Da Vinci
- Michelangelo
- Raffaello

Il manierismo (cenni)

Il '600 e l'arte Barocca: Caravaggio

L'arte rinnovata dell'800:

- L'impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Pissarrò, B. Morisot, Siley
- Il Post impressionismo: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Lautrec

Le avanguardie del '900 (cenni)

- L'art Nouveau e Klimt, i Fauves, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, l'Astrattismo, il Dadaismo, il Surrealismo

MUSICA

Gli aspetti didattici della disciplina (pratica strumentale, teoria relativa al linguaggio specifico e alla storia della musica) sono stati trattati per la maggior parte in presenza e in parte lo sono e lo saranno durante la DaD pertanto il programma è stato rivisto e ridotto nei contenuti ma gli obiettivi permangono come segue

Pratica strumentale (*):

Classi prime: saper eseguire una semplice melodia (estensione fa-mi' / sib / valori fino alla croma) per imitazione e/o per lettura; aver acquisito i fondamenti della tecnica sullo strumento

Classi seconde: saper eseguire un brano musicale di media difficoltà (estensione do - fa' / sib, fa#, sol#, re#, / valori fino ai sedicesimi) per imitazione e per lettura; aver acquisito una discreta capacità tecnica sullo strumento

Classi terze: saper eseguire un brano musicale anche con ritmiche complesse (estensione do - sol' / note alterate / valori fino ai sedicesimi) per imitazione e per lettura; aver acquisito una buona capacità tecnica sullo strumento.

(*) La pratica strumentale non è stata attuata nel plesso di Alfero.

Teoria: linguaggio specifico

Classi prime: saper orientarsi nella lettura di un brano; saper leggere le note e i valori sul pentagramma; riconoscere gli elementi basilari della scrittura musicale;

Classi seconde: saper leggere uno spartito, riconoscere gli intervalli, le alterazioni, legatura e punto di valore

Classi terze: saper leggere uno spartito, riconoscere alterazioni, intervalli, legatura e punto di valore, saper costruire scale, riconoscere accordi magg. e min.

Storia della Musica

Classi prime: conoscere e riconoscere i più comuni strumenti musicali e saperli classificare in famiglie; conoscere e riconoscere i video.ascolti presentati: "Pierino e il lupo" - "Il Carnevale degli animali"

Classi seconde: conoscere le principali caratteristiche del "Il Classicismo" lo stile, le forme, gli autori. Approfondimento: "Amadeus" la vita di W.A.Mozart

Classi terze: conoscere le caratteristiche della musica dell'800: Verdi e l'opera lirica; Ciaikovskij e il balletto; conoscere le caratteristiche e l'evoluzione del jazz e dei suoi maggiori interpreti; conoscere le caratteristiche del rock con riferimento ai Queen. Approfondimento video: "Il Concerto" - "Ray" - "Bohemian Rhapsody"

EDUCAZIONE MOTORIA

Gli obiettivi formativi sono stati rimodulati sulla base delle nuove esigenze e riprogettati in modalità a distanza delle attività didattiche. L'obiettivo è quello di offrire comunque esperienze significative per gli alunni, anche se limitate nei contenuti. Nello specifico non verranno modificati gli obiettivi d'apprendimento previsti nella programmazione di inizio anno, ma verranno modificate le modalità di raggiungimento degli stessi.

Per ciò che riguarda il corpo e la relazione con lo spazio e il tempo: è stato eliminato tutto il percorso di sviluppo della coordinazione di base attraverso l'esecuzione di percorsi motori in palestra, lo sviluppo di schemi motori di base e speciali e per ultimo l'utilizzo di nuovi attrezzi sportivi come per esempio la racchetta nel tennis e verrà introdotto l'uso della funicella, un attrezzo facilmente

utilizzabile in modalità di didattica a distanza e che non ha bisogno di molto spazio per essere praticato.

Anche per ciò che riguarda il linguaggio del corpo come modalità espressiva-comunicativa: vengono eliminate le attività di acrogym che erano previste in presenza dei compagni ma viene realizzato un percorso di home-fitness, con esecuzione di semplici esercizi motori sotto forma di circuito estensivo.

Per ultimo viene eliminato l'obiettivo Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay per mancanza di tempo.

RELIGIONE

La DaD è proseguita attraverso lavori inviati a casa. Si prevede la compresenza del docente nell'orario di altri colleghi. In particolare, la programmazione didattica di quest'anno consisterà i seguenti argomenti:

Classi prime:

1. Alla scoperta della realtà - la realtà, il mistero della persona, la realtà come segno, sorgono le domande di senso, la scoperta di un Disegno buono;
2. La ragione all'opera: le religioni – la percezione dell'immortalità dell'anima, mito e mistero;
3. L'intervento di Dio nella storia: il popolo d'Israele – un popolo scelto da Dio, la Bibbia, Abramo, Mosè, Davide

Classi seconde:

1. La nascita della Chiesa: le testimonianze apostoliche, Chiesa come corpo di Cristo - Parola e gesti (i sacramenti), la Chiesa delle origini - i martiri

Classi terze:

1. Il valore della persona: valgo solo se riesco vs. valgo perché esisto - il valore della vita
2. La libertà: Da, Di, Per.

DISCIPLINE DI STRUMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Ciascun docente si è concentrato sul proprio strumento attraverso le video lezioni e la richiesta di lavori registrati.

PIANOFORTE

Non potendo accompagnare con lo strumento lo studente in presenza, l'insegnante segue e guida il lavoro autonomo che gli studenti svolgono a casa.

CHITARRA

Lo sviluppo della pratica strumentale viene perseguita focalizzandosi in maniera specifica sulle attitudini di ogni alunno, sullo sfondo di comuni obiettivi di apprendimento. Il carico di lavoro viene proporzionato alle possibilità tecnologiche (stabilità della connessione Internet, possibilità di stampa o meno dei materiali, ecc.) e alle risorse specifiche di ogni discente rispetto alla particolare situazione di didattica a distanza (capacità di uso della tecnologia, entusiasmo e volontà di fare, ecc.). Viene comunque stabilita una quantità di lavoro minima per tutta la classe, con richieste e compiti formulati

nella maniera più chiara e possibile e caricando i materiali sulle piattaforme istituzionali (registro elettronico, classroom, drive).

Per le classi prime (i cui alunni hanno una video lezione singola di mezz'ora a settimana) non mutano gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze/abilità previsti per il primo anno di studio:

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO (1° anno)	ABILITA'/CONOSCENZE (1° anno)
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della corretta postura nell'“indossare“ la chitarra e sviluppo della propriocezione (percezione corporea, giusto tono muscolare, coordinazione). • Corretta decodificazione degli aspetti basilari della notazione musicale (chiave, metro, ritmo, note) e loro esecuzione • Sviluppo e acquisizione del proprio metodo di studio (segmentazione del testo musicale, riconoscimento delle caratteristiche, gestione dei tempi di studio e di esecuzione) • Sviluppo di un buon rapporto con lo strumento chitarra attraverso l'esecuzione di brani semplici ma il più possibile ricchi di significato per il discente • Autonomia nell'accordatura dello strumento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle note sulla tastiera della chitarra in prima posizione (primi tre tasti) • Conoscenza delle posizioni delle note alterate (diesis e bemolli) in prima posizione • Conoscenza ed uso del meccanismo di pizzico delle dita della mano destra • Corretta impugnatura del manico della chitarra ed uso delle dita della mano sinistra • Comprensione e primo utilizzo dei segni per la diteggiatura chitarristica • Conoscenza ed esecuzione delle scale musicali sulla chitarra nelle tonalità più semplici (Do, Sol, Re; Fa, Sib, Mib) • Conoscenza ed esecuzione delle prime posizioni accordali più semplici • Esecuzione di brani solistici monodici (a note singole), nelle tonalità più agevoli • Utilizzo corretto di app digitali o accordatori elettronici per l'accordatura della chitarra

Data la situazione, i brani per chitarra sola verranno preferiti a quelli per la musica d'insieme, nell'ottica di sviluppare la competenza strumentale da verificare nei brani di musica d'insieme una volta finita l'emergenza (in questo senso il programma di studio viene in parte ridotto).

Per le classi seconde, essendo in parte già avviati allo strumento e non avendo l'impegno dell'esame previsto alla fine della terza anno, si è optato per video lezioni in duo, utili a rafforzare e potenziare le conoscenze/abilità in parte acquisite nel corso dell'anno scolastico e gli obiettivi di apprendimento previsti per il secondo anno, tramite un lavoro a coppie:

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO (2° anno)	ABILITA'/CONOSCENZE (2° anno)
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della padronanza tecnica del proprio strumento, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale, con sempre più consapevolezza interpretativa. • Corretta decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, dinamico, agogico, timbrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza completa della prima posizione (primi tre tasti) della chitarra. • Conoscenza delle principali note comprese nella seconda posizione (dal terzo al settimo tasto circa). • Sviluppo del pizzico di due, tre e quattro corde simultaneamente.

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di una capacità di lettura attiva e il più possibile critica del brano. • Consolidamento del metodo di studio e sviluppo della metacognizione necessaria all'individuazione dell'errore e alla sua correzione. • Promozione della dimensione ludico-musicale; in DaD: attraverso "giochi musicali" per duo di chitarre. • Autonomia nell'accordatura dello strumento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione del pollice in maniera coordinata alle altre dita della mano destra. • Conoscenza ed esecuzioni degli accordi in prima posizione, con introduzione al barré. • Utilizzo dei segni per la diteggiatura chitarristica • Esecuzione di scale e arpeggi nelle tonalità più agevoli. • Esecuzione di brani solistici e d'insieme semplici nelle tonalità più agevoli. • Ritrovamento sulla chitarra di semplici melodie per imitazione e loro scrittura su pentagramma (sviluppo dell'orecchio musicale e appropriazione della notazione). • Utilizzo corretto di app digitali o accordatori elettronici per l'accordatura della chitarra.
---	---

Per le classi terze, dopo aver terminato lo studio dei brani previsti per la musica d'insieme durante il primo periodo di DaD (primo mese e mezzo), si è optato per un percorso individualizzato per ogni alunno in vista della preparazione del brano musicale scelto per l'esame di terza media. Ogni alunno di chitarra del terzo anno segue una video lezione singola, a cadenza settimanale, con il docente, utile a consolidare gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze/abilità del terzo anno di studio dello strumento declinati nel particolare brano d'esame.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO (3° anno)	ABILITA'/CONOSCENZE (3° anno)
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo del proprio assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento; durante lo studio e durante l'evento musicale. • Corretta decodificazione della notazione musicale e dei segni chitarristici per gli effetti timbrici e loro esecuzione • Sviluppo della padronanza tecnica del proprio strumento, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale, con sempre più consapevolezza interpretativa. • Consolidamento del metodo di studio e sua applicazione su testi musicali di tradizione scritta e orale. • Consolidamento di un buon rapporto con lo strumento chitarra per il suo utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo consapevole sulla tastiera di note in prima, seconda e terza posizione (le principali). <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione delle note simultanee con e senza il pollice (bicordi e accordi). • Conoscenza ed esecuzione di accordi in prima, seconda e terza posizione, con eventuale utilizzo del barré e del capotasto mobile. • Utilizzo consapevole e il più possibile autonomo dei segni per la diteggiatura chitarristica. • Esecuzione di brani solistici e d'insieme semplici o di media difficoltà nelle tonalità più agevoli; monodici e polifonici; per arpeggio e per accordi.

successivo al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado. <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo corretto di app digitali o accordatori elettronici per l'accordatura della chitarra. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo corretto di app digitali o accordatori elettronici per l'accordatura della chitarra.
--	---

N.B. Data la situazione di DaD, i precedenti obiettivi di apprendimento e conoscenze/abilità vengono declinati sulla preparazione di un singolo brano chitarristico, scelto di comune accordo tra docente e discente, da saper eseguire in maniera consapevole ed espressiva e saper trasmettere tramite registrazione sonora o audiovisiva.

FLAUTO

La linea metodologica è flessibile e promuove lo sviluppo di autonomia e sintesi nello studio. Si attueranno ritorni ciclici sugli argomenti affrontati a seconda dei ritmi di maturazione e di apprendimento per ciascun allievo. La lezione individuale, in duo o in trio permetterà a ogni alunno di personalizzare il proprio percorso e i risultati dipenderanno anche dall'impegno e dalla costanza nello studio, elementi essenziali per il successo della disciplina.

Per le classi prime rimangono invariate le abilità/conoscenze e gli obiettivi di apprendimento così di seguito delineati:

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	ABILITA'/CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinamento. Autonomia di decodificazione, nei livelli di base dello strumento, dei due aspetti fondamentali della notazione musicale: ritmico e metrico Lettura ed esecuzione del testo musicale. Acquisizione, da parte dell'alunno, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme (in modalità DAD si adotterà l'uso di basi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza delle posizioni delle prime due ottave Conoscenza delle posizioni delle note alterate (diesis e bemolli) Conoscenza ed uso del diaframma e della respirazione. Studio del suono nelle prime due ottave. Esecuzione del legato e dello staccato semplice. Esecuzione di brani solistici/d'insieme semplici nelle tonalità più agevoli

I contenuti sono stati ridotti ed il lavoro è rivolto al consolidamento delle abilità finora raggiunte. Verrà portato a termine il progetto "Il fiume di suoni"

Per le classi seconde vengono leggermente ridotti gli obiettivi di apprendimento e le abilità/conoscenze così di seguito delineati:

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	ABILITA'/CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Dominio tecnico sempre maggiore del proprio strumento, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e 	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza delle posizioni della prima, seconda e terza ottava

<p>orale, con sempre più consapevolezza interpretativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comprensione e l'uso del linguaggio disciplinare per accrescere il proprio potenziale espressivo e comunicativo praticandolo mediante l'uso dello strumento musicale • Autonoma nella decodificazione ad un livello superiore dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, dinamico, timbrico. • Acquisizione da parte dell'alunno di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. • Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme (in modalità DAD si adotterà l'uso di basi musicali • Una maggiore capacità di lettura attiva e critica del brano. 	<p>(fino al fa acuto e comprese le alterazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza della respirazione e dell'emissione del suono in prima, seconda e terza ottava (fino al fa acuto). • Studio del legato e dei diversi tipi di staccato di lingua. • Esecuzione di brani solistici semplici nelle tonalità più agevoli. • Esecuzione di scale e arpeggi nelle tonalità più agevoli.
---	---

I contenuti sono stati ridotti. Si procederà con lo studio dei brani d'orchestra alternati da studi di tecnica a altre semplici melodie da lavorare con delle basi mp3.

Per le classi terze si lavorerà sul brano da allegare all'elaborato finale e saranno inviati file audio delle basi musicali su cui ciascuno registrerà poi la propria performance. Il brano scelto dagli alunni, e appositamente trascritto, rappresenta il traguardo delle abilità/conoscenze che ciascuno ha raggiunto alla fine del triennio.

CLARINETTO

Con le video lezioni, il programma è stato rivisto e ridotto. Non potendo fare musica d'insieme sia di classe che d'orchestra, lo studio è rivolto soprattutto sull'aspetto tecnico/strumentale individuale. Tuttavia si lavorerà anche al consolidamento dei seguenti obiettivi prefissati:

CLASSI PRIME

Acquisizione della corretta postura in relazione allo strumento.

Acquisizione di una corretta impostazione con particolare attenzione all'aspetto della respirazione.

Acquisizione della capacità di decodificare la simbologia musicale con attenzione al rapporto suono segno.

Acquisizione del rapporto suono/posizione delle dita sullo strumento.

Acquisizione di un suono omogeneo ed intonato.

Sviluppare la capacità di pensare il suono prima di produrlo.

Sviluppare la capacità di pensare il ritmo prima di produrlo.

Sviluppare la sicurezza e la precisione nella lettura dei testi musicali di livello facile.

Capacità di individuare l'errore e riuscire all'auto correzione.

Acquisizione del controllo sull'emissione ed intonazione delle note nel registro grave/medio.

Acquisizione dell'utilizzo dello staccato e del legato nelle articolazioni semplici.

Conoscere la meccanica dello strumento con particolare attenzione all'assemblaggio dei vari pezzi.

CLASSI SECONDE

Potenziamento di una corretta postura in relazione allo strumento.

Potenziamento di una corretta impostazione con particolare attenzione all'aspetto della respirazione.

Potenziamento della capacità di decodificare la simbologia musicale con maggiore attenzione al rapporto suono/segno.

Potenziamento sull'acquisizione di un suono omogeneo ed intonato.

Potenziamento della capacità di ottenere lo staccato e legato su articolazioni di media difficoltà.

Potenziamento della capacità di acquisire sicurezza e precisione nella lettura di testi musicali di media difficoltà.

Acquisizione della capacità di analisi e comprensione degli studi e dei brani musicali di media difficoltà.

Acquisizione della capacità di suonare a prima vista.

Acquisizione della capacità di suonare tecnica di base seguendo patterns.

Acquisizione della capacità di suonare ad orecchio.

CLASSI TERZE

Consolidamento della corretta postura in relazione allo strumento.

Consolidamento della corretta impostazione con particolare attenzione alla respirazione sia fisiologica che musicale.

Consolidamento della capacità di decodificazione della simbologia musicale con attenzione al rapporto suono/segno.

Consolidamento della capacità di emissione di un suono omogeneo, intonato e di qualità espressiva.

Consolidamento della capacità di precisione e sicurezza nella lettura dei testi musicali di media/alta difficoltà.

Consolidamento della capacità di analisi e comprensione di studi e brani di media/alta difficoltà

Consolidamento della capacità dell'uso dello staccato e legato su articolazioni di media/alta difficoltà.

Acquisizione della capacità di improvvisare la tecnica di base attraverso patterns.

Consolidamento della capacità di suonare a prima vista.

Consolidamento dello studio del brano da allegare all'elaborato finale.

5 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Anche nell'ambito della didattica a distanza, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha avuto in questo periodo di DaD una dimensione formativa che andrà comunque a confluire in una dimensione sommativa conclusiva.

5.1 Modalità di verifica e valutazione

I docenti, nella valorizzazione della loro autonomia e competenza professionale, tenendo conto anche dei canali digitali utilizzati per la didattica a distanza, assegnano prove volte a verificare e valutare gli apprendimenti.

Possono essere assegnate sia in modalità asincrona che sincrona, sia verifiche scritte che orali.

Ciascun docente è libero, nel rispetto dell'autonomia, di scegliere le modalità di verifica che riterrà più opportune. Non si danno pertanto indicazioni puntuali per ciascuna disciplina, ma si riportano di seguito quelle che sono le modalità da adottare liberamente, lasciando alla discrezione di ciascun docente l'opportunità di concordare le stesso con il resto del team docenti, consiglio di classe e/o dipartimento disciplinare.

Verifiche orali:

Durante la videolezione con collegamento di tutta la classe, o a gruppi più ristretti, il docente rivolge domande ad uno o più studenti, i quali rispondono senza l'ausilio di sussidi didattici.

Gli studenti, se concordato con l'insegnante, possono essere liberi di esporre autonomamente argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di approfondimenti.

Verifiche scritte:

Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

Saggi, relazioni, produzione di testi.

Mappe concettuali

Commenting (restituzione di testi forniti dal docente con inserimento di note e commenti)

Compiti a tempo su piattaforma Google Classroom o altri tool possibili.

Realzioni a seguito di lavori in "Laboratorio virtuale".

Disegni artistici e tecnici.

In particolare per i docenti di strumento gli alunni potranno inviare registrazioni audio delle proprie esecuzioni strumentali.

Potranno in generale essere richiesti video dell'esecuzione di esercizi (attività motoria) o attività sperimentali e di esperienze di laboratorio.

I docenti avranno cura di annotare gli esiti delle verifiche in apposito file, senza inserimento della valutazione nel registro elettronico, ma comunicando in ogni caso allo studente il livello qualitativo di esito della prova. La valutazione sarà inserita nel registro elettronico a partire dall'approvazione del presente documento da parte del collegio dei docenti, utilizzando le griglie valutative riportate al punto 5.2

Nella valutazione finale si terrà comunque conto dell'andamento di tutto l'anno scolastico.

5.2 Griglie/Rubriche di valutazione durante la didattica a distanza

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio svolto in modalità di didattica a distanza	Assolve in modo consapevole e regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	I
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne	II
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne	III
		Assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne che ripetutamente non sono state restituite.	IV
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunicazione con i pari e con gli insegnanti	Comunica sempre in modo appropriato e rispettoso	I
		Comunica in modo corretto	II
		Comunica in modo complessivamente adeguato	III
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	IV
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE	Partecipazione alla vita scolastica in modalità didattica a distanza	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. E' disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	I
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	II
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. E' parzialmente disponibile al confronto pur nel rispetto dei ruoli.	III
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	IV
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta con correttezza e riservatezza la privacy del gruppo classe e le regole di accesso in modo consapevole e scrupoloso.	I
		Rispetta le regole, ha avuto un comportamento responsabile.	II

AUTONOMIA E RESPONSABILITA'		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato. La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	III
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	IV
	Assiduità e puntualità nella didattica a distanza	Frequenza e puntualità esemplari	I
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	II
		Frequenza e puntualità buone	III
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. Ripetute assenze nei collegamenti (non a causa di problemi tecnici)	IV
	Autonomia	E' autonomo/a nello svolgimento della attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove, è di supporto agli altri	I
		E' autonomo/a nello svolgimento della attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove	II
		E' autonomo/a nello svolgimento della attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, in situazioni già note	III
		Non è autonomo/a nello svolgimento della attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	IV

DESCRITTORI VALUTAZIONE:

I CORRETTO E RESPONSABILE

II CORRETTO

III ABBASTANZA CORRETTO

IV POCO CORRETTO

Griglia di Valutazione disciplinare in modalità di didattica a distanza

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Giudizio	Voto
Complete, con approfondimenti autonomi	<p>Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.</p> <p>Apprezzabile ed approfondito apporto personale, interpreta correttamente la consegna, mostra padronanza nella disciplina</p>	<p>Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.</p> <p>Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: ordinata e precisa Attività a distanza: Eccellente/ottimo il livello di autonomia nell'organizzazione delle attività e dell'elaborazione di documenti anche in formato digitale. Totale coerenza nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole nel corso delle attività on-line (se previste).</p>	<p>Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo</p> <p>Puntualità nella consegna assegnata: puntuale (rispetta la data di consegna)</p>	ottimo	9/10
Sostanzialmente complete	<p>Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente</p> <p>Competenza disciplinare completa ed appropriata</p>	<p>Comunica in maniera chiara ed appropriata ; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto, compie collegamenti e rielabora in modo abbastanza autonomo.</p> <p>Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: non sempre/completamente ordinata e precisa Attività a distanza: Egregio il livello di autonomia dell'organizzazione delle attività e dell'elaborazione di documenti anche informato digitale. Grande coerenza nel rispetto dei tempi,</p>	<p>Partecipazione: attiva Impegno: costante Metodo: organizzato</p> <p>Puntualità nella consegna assegnata: abbastanza puntuale (entro la data della consegna successiva)</p>	distinto	8

		delle modalità e delle regole nel corso delle attività on-line (se prevista).			
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti Semplici. Affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze Competenza disciplinare adeguata	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è diligente ed affidabile nell'esecuzione; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: non sempre/completamente ordinata e precisa Attività a distanza: Buono il livello di autonomia dell'organizzazione delle attività e dell'elaborazione di documenti anche informato digitale. Buona coerenza nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole nel corso delle attività on-line (se prevista).	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato Puntualità nella consegna assegnata: abbastanza puntuale (entro la data della consegna successiva)	buono/ discreto	7
Complessivamente e accettabili Ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza. Competenza disciplinare essenziale, parzialmente adeguata alla consegna proposta	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato. Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: sufficientemente ordinata e precisa	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato Puntualità nella consegna assegnata: non puntuale (comunque con invio del compito richiesto)	sufficiente	6

<p>Incerte ed incomplete</p>	<p>Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione</p> <p>Competenza disciplinare incompleta, non sempre adeguata alla consegna proposta</p>	<p>Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.</p> <p>Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: poco ordinata e precisa</p>	<p>Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico</p> <p>Puntualità nella consegna assegnata: occasionale</p>	<p>non sufficiente</p>	<p>5</p>
<p>Frammentarie e gravemente lacunose</p>	<p>Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime;</p> <p>Commette gravi errori anche, nell'eseguire semplici esercizi</p> <p>Competenza disciplinare frammentaria e superficiale, non adeguata alla consegna proposta</p>	<p>Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari</p> <p>Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: non ordinata</p>	<p>Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo</p> <p>Puntualità nella consegna assegnata: nessun invio, invio del tutto sporadico</p>	<p>Gravemente insufficiente</p>	<p>4</p>

Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti. Ogni docente ne curerà l'applicazione alla propria disciplina

Griglia unica di valutazione delle attività di didattica a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Collaborazione con l'insegnante durante le videochiamate					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi./10					

La presente griglia può essere adottata dal Consiglio di Classe, in sostituzione della griglia di valutazione disciplinare generale, qualora venga ritenuta più adatta alla valutazione dell'alunno in considerazione del relativo PEI.

